

PROGRAMMA ELETTORALE
LISTA CIVICA “PALUDI NEL CUORE”
CANDIDATO A SINDACO: DOMENICO BALDINO



TORNIAMO A DARE UN FUTURO AL NOSTRO BORGO

Un Paese curato, un Comune che funziona:

1. Un'organizzazione di persone capaci e motivate;

Rispondere alle esigenze dettate dalle normative degli ultimi anni, la complessità della transizione digitale, l'emergere di nuove esigenze della popolazione richiedono di ripensare l'organizzazione non in modo dirigitico e definitivo, ma recependo le migliori tecniche organizzative, valorizzando le competenze, promuovendo la ri-qualificazione necessaria, incentivando professionalità;

2. I conti in ordine;

Un bilancio sano è indispensabile per programmare servizi e investimenti. Il Comune dovrà poi riappropriarsi compiutamente del proprio ruolo di "capogruppo", dotandosi di un comitato di indirizzo per le partecipate e di un ufficio dedicato al bilancio consolidato.

3. Coinvolgere i cittadini;

Ricucire la "frattura" tra cittadini ed istituzioni (tramite un dibattito pubblico). A tal fine immaginiamo un piano professionale di comunicazione e l'attivazione di canali stabili di partecipazione: dalle consulte, che andranno dotate di un portafoglio, agli strumenti di bilancio e urbanistica partecipata.

4. Un Paese pulito;

La manutenzione delle strade e del verde, il decoro e la pulizia sono indispensabili per rendere il Paese visibile e attrattivo. Occorrerà dedicare a questo settore una strategia che faccia leva per esempio su: prevedere una capillare serie di incontri con i cittadini dedicati alla raccolta rifiuti, per far emergere e risolvere i problemi legati al porta a porta.

5. Sicurezza e legalità, un binomio inscindibile;

Rafforzare la Polizia Municipale ed introdurre politiche attive di prevenzione per ripristinare un clima di sicurezza sia nelle aree centrali e sia nelle aree periferiche del Paese.

Una comunità coesa, una società più giusta:

6. La salute come priorità;

Rafforzare l'operatività dell'ambulatorio, cooperando con ASP ed ASL. L'esperienza della pandemia ci ha mostrato quanto sia importante raccordare il presidio ospedaliero con la comunità. Istituiremo un assessorato alla salute per coordinare e rafforzare i servizi sul territorio.

7. I servizi sociali: dall'assistenza alla cultura dell'inclusione;

Rispondere al problema de "La nuova povertà", ossia quella povertà che non interessa solo gli stranieri, ma anche gli anziani, i pensionati con una pensione minima, disoccupati o sottoccupati e famiglie monoreddito.

8. Un Paese per i bambini e per i giovani;

I primi anni di vita sono quelli in cui si consolida la gran parte delle diseguaglianze sociali. Il nostro dovere è quello di lavorare perché "nessun destino sia già scritto". Per questo è fondamentale pensare il borgo dal punto di vista dei più piccoli. Si tratta di aumentare l'orario e i posti disponibili negli asili nido, affrontando le attuali limitazioni relative al personale, alle aperture estive, alle rette (sino ad arrivare a verificare la possibilità di rendere il servizio gratuito, in relazione a determinate soglie di ISEE) ma anche di fornire alle famiglie supporto e assistenza (psicologica, educativa e, ove possibile, economica) per il periodo 0-12 anni.

9. Un Paese per gli anziani;

Il crescere dell'età media dei paludesi porta con sé la necessità di una particolare attenzione per le problematiche specifiche della terza età. Tutte le politiche comunali dovranno tenerne conto, nella logica di favorire una miglior qualità della vita, garantire l'accesso ai servizi ma anche alle iniziative culturali, alle occasioni di socializzazione, al benessere fisico. Anche a questo fine, verrà ripresa la proposta di orti urbani ben organizzati, come occasione di svago, ma anche di educazione ambientale e alimentare e di incontro tra generazioni.

10. Cultura e sport: una ricchezza per la comunità;

La cultura ha un grande valore come fonte di crescita personale e collettiva, come fattore di coesione sociale, come motivo di attrazione del Paese e anche come leva di crescita economica. Va sostenuta nelle sue istituzioni che dovranno lavorare in sinergia. La Biblioteca va rafforzata in termini personale mettendola in condizione di svolgere a pieno le sue funzioni di promozione della lettura, tutela del patrimonio librario e centro di promozione culturale. Il Museo dovrà essere dotato di una strategia di medio periodo, capace di continuare l'importante lavoro di collaborazione con il territorio ormai consolidato, e, parallelamente, riprendere iniziative di ampio respiro legate allo sport.

11. Il benessere degli animali d'affezione;

La civiltà di una comunità si misura anche dal modo in cui tratta gli animali e in cui ne favorisce il rispetto e la cura. D'altronde gli animali d'affezione sono diventati una presenza diffusa nelle famiglie dei Paludesi. Intendiamo, favorire la miglior convivenza con il Paese ed ottenere il rispetto da parte dei proprietari delle regole relative alle deiezioni, anche con interventi repressivi. Ma, nello stesso tempo, prendiamo l'impegno di realizzare

nuove aree di sgambamento e di garantirne la regolare manutenzione, nel contesto del nuovo approccio alla gestione della pulizia urbana e delle zone verdi.

L'ambiente come risorsa e l'equilibrio con il territorio:

12. Viabilità e i trasporti per un Paese intelligente e meno inquinata;

Tutela della sicurezza all'interno del centro abitato e nelle zone periferiche del territorio. Incremento della manutenzione del manto stradale e della segnaletica verticale ed orizzontale, al fine di favorire l'accesso al Paese.

13. L'acqua e l'energia rinnovabile come risorse strategiche;

Preservare una risorsa fondamentale come l'acqua evitando gli sprechi derivanti da malfunzionamenti, perdite e danneggiamenti degli acquedotti, ammodernando la rete idrica e fognaria ed incentivando un suo uso più consapevole.

14. La gestione dei rifiuti;

La raccolta differenziata sta dando i suoi frutti sia dal punto di vista ambientale che economico. Dovremo supportarla con un lavoro attento per risolvere i tanti problemi organizzati e ancora aperti, cercando di semplificare la vita ai cittadini, garantendo la pulizia del Paese. Il nostro è un orientamento rivolto verso l'economia circolare e del riciclo infinito.

La crescita economica sostenibile e indispensabile:

15. Artigianato: una vocazione da coltivare;

Mirare al cosiddetto "ritorno alle origini", riappropriandoci delle culture tradizionali del nostro Paese. L'urbanistica deve avere un ruolo strategico costruendo una nuova iniziativa di marketing territoriale, anche inserendoci in modo attivo, per quanto riguarda i siti produttivi, nelle iniziative regionali per l'attrazione di nuovi investimenti e il riuso dei fabbricati produttivi dismessi.

16. Turismo, commercio e cultura;

La crescita economica di Paludi passa anche attraverso il turismo, enogastronomico e non solo. Situata al centro di una zona ricchissima dal punto di vista ecologico, Paludi può rilanciare la filosofia del marchio De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) all'interno di una visione complessiva legata a un turismo "lento" che sia il filo conduttore delle iniziative turistiche regionali e nazionali.

Questa direttrice di sviluppo contribuirà alla creazione di un progetto-pilota, in collaborazione con l'Università della Calabria, per utilizzare in modo sostenibile le risorse del patrimonio rurale e boschivo. L'obiettivo è creare itinerari enogastronomici e percorsi di trekking alla scoperta della "via delle miniere", delle "vurghe", dei "vecchi mulini" e dei "sentieri naturalistici" del Trionto.

Il progetto include la rievocazione della battaglia tra Sibariti e Crotonesi, oltre alla promozione di sport e svaghi legati al paesaggio naturale. Azioni di integrazione sistemica sosterranno la formazione di operatori per l'accoglienza e la produzione locale, puntando anche alla creazione di un "albergo diffuso".

17. **Paludi - Comune "intelligente"**: intesa come una rete tra Paludi ed i Comuni limitrofi al fine di realizzare attraverso scambi di esperienze diverse, un'unica entità che, pur preservando le tipicità proprie, possa aprire nuovi orizzonti anche di carattere economico-sociale.

Paludi dovrà esercitare un ruolo di riferimento per un territorio vasto e popolato, organizzando e difendendo i servizi pubblici essenziali per i cittadini. Per questo sarà fondamentale un'azione politica di raccordo con il territorio, ma anche una visione di Paese capace di integrare compiutamente le nuove tecnologie, in particolare quelle legate alla comunicazione. La dotazione della banda larga è in via di completamento, contestualmente andranno adottate soluzioni "smart" per la gestione dei servizi pubblici: dai parchi, all'illuminazione pubblica.

FIRMA


.....

Io sottoscritta Maria Carmela PIRILLO, nella mia qualità di dipendente incaricato dal Sindaco, previa identificazione del Sig. BALDINO Domenico a mezzo di conoscenza diretta, dichiaro autentica la firma apposta in mia presenza dal medesimo.



